



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE**  
**Istituto Comprensivo Statale "Ai nostri caduti"**  
**Via Pietro Nenni 2 - 20056 Trezzo sull'Adda (Mi)**

Scuola dell'Infanzia Trezzo-Scuole Primarie Trezzo e Concesa-Scuola Secondaria di I Grado Trezzo  
Cod.Fisc.: 91546630152 - Cod.Mecc.: MIIC8B2008 - Cod.Univ.Uff.: UFY1XJ  
TEL.: 02.90933320 - MAIL: MIIC8B2008@istruzione.it - PEC: MIIC8B2008@pec.istruzione.it  
WEB: www.ictrezzo.edu.it

Circ. n. 203

Trezzo sull'Adda, 10/03/2020

**AI DOCENTI**  
**INFANZIA**  
**PRIMARIA**  
**SECONDARIA**

**Oggetto: Trasmissione verbale riunione straordinaria tenutasi in data 09.03.2020**

Con Circolare N.198 dello 07.03.2020 avente per oggetto "Invito a partecipare alla riunione di STAFF ALLARGATO", è stata convocata, con procedura speciale stante l'urgenza, una riunione molto importante di cui, in allegato, Vi trasmetto:

- **VERBALE** dell'incontro;
- **ALL. N.1** - DPCM 8 marzo 2020
- **ALL. N.2** - NOTA Ministero dell'Istruzione 8 marzo 2020;
- **ALL. N.3** - Dispensa prodotta dall'ANIMATORE DIGITALE per didattica a distanza;
- **ALL. N.4** - Istruzioni per APP Zoom

**Invito tutti i Docenti a visionare tutta la documentazione, poiché contiene importanti comunicazioni.**

Ringrazio tutti per il clima di collaborazione con cui anche questa volta la scuola sta affrontando questa emergenza e saluto cordialmente.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**Dott.ssa Patrizia Santini**

Atto firmato digitalmente ai sensi della Legge 82/2005

Documento informatico conservato all'interno del registro protocollo AOO/ufficio protocollo.

# **VERBALE INCONTRO DI STAFF LUNEDI' 9 MARZO 2020 10.00/12.00**

## **Docenti presenti:**

- ✓ CANTU' VERA TERESA responsabile di plesso Scuola Secondaria
- ✓ GALLI MARIA CRISTINA responsabile di plesso Scuola Primaria Trezzo
- ✓ MAPELLI SIMONETTA responsabile di plesso Scuola Primaria Concesa
- ✓ DE STEFANO VINCENZA funzione strumentale Disagio
- ✓ VITALI SARA presidente interclasse prime
- ✓ FERRICCHIO ROSANNA presidente interclasse seconde
- ✓ BASSANI PAOLA presidente interclasse terze
- ✓ BERTAGLIO MAURA presidente interclasse quarte
- ✓ FURIOSI LAURA BARBARA rappresentante Coordinatori Scuola Secondaria e membro team digitale
- ✓ COSENTINO CINZIA rappresentante Coordinatori Scuola Secondaria e membro team digitale
- ✓ STOPPIELLO SABRINA rappresentante Coordinatori Scuola Secondaria
- ✓ In collegamento telefonico CRIPPA MARISTELLA animatore digitale

## **+ PUNTO 1 O.D.G.: DPCM del 4.3.2020 e NOTA MINISTERIALE n. 278 del 6.3.2020: direttive e adempimenti**

In realtà i documenti citati nell'o.d.g. sono già superati poiché il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emesso un ulteriore decreto datato 8 marzo 2020 a cui è seguita la nota n.279 sempre datata 08.03.2020. (ALL.1 – ALL.2 : [SI ALLEGANO AL PRESENTE VERBALE ENTRAMBE I NUOVI DOCUMENTI](#))

La Dirigente preparerà a breve un suo nuovo DECRETO con riassunte in breve le novità introdotte.

Le principali sono:

- Sospensione attività didattiche e visite d'istruzione fino al 03 aprile 2020;
- Obbligo per Dirigenti e Docenti di organizzare e di attivare la didattica a distanza (non serve più il parere degli Organi Collegiali)

*(leggere bene nella NOTA ALLEGATA la parte relativa alla ATTIVITA' DIDATTICA A DISTANZA)*

## **+ PUNTO 2 O.D.G.: Ricalendarizzazione impegni e attività funzionali all'insegnamento relativi al periodo 9-13 marzo 2020**

Al momento si pensa che NON sia il caso di perdere tempo per ricalendarizzare le varie attività.

Quando le lezioni riprenderanno ci incontreremo a livello di STAFF dei diversi ordini scolastici e si valuterà quali attività recuperare e quali sospendere definitivamente.

Alla base del ragionamento ci sarà il fatto che si sono già perse tante lezioni di scuola, per cui verrà mantenuto a livello progettuale solo lo stretto necessario.

## **PUNTO 3 O.D.G.: Didattica a distanza: nuovi step necessari**

E' il motivo principale per cui è stata organizzata questa riunione.

Prima di entrare nel vivo del discorso si precisano due aspetti:

1. Non va compilata nel Registro Elettronico la sezione degli ARGOMENTI delle lezioni come si faceva giornalmente quando si firmava il registro e si faceva lezione. Il riscontro della programmazione, in queste settimane di didattica a distanza, lo si ha dalla sezione COMPITI in cui si prende visione del progresso del programma e dei lavori assegnati e svolti;
2. E' necessario che una DOCENTE di CLASSE per le PRIMARIE e il COORDINATORE di classe per la SECONDARIA contattino i rappresentanti per effettuare una RICOGNIZIONE sulle dotazioni informatiche che le famiglie possono usare in questa fase (connessione-smartphone-PC-tablet). Potrebbe esserci la possibilità che il Ministero venga in aiuto alle scuole con qualche strumentazione ma la DS deve avere le idee chiare di cosa provare a chiedere. Una volta avute le necessarie risposte (IL PRIMA POSSIBILE) inviare mail a [patrizia.santini@istruzione.it](mailto:patrizia.santini@istruzione.it) oppure [pattysantini6@gmail.com](mailto:pattysantini6@gmail.com)

Si inizia con il fare il punto della situazione rispetto alla settimana trascorsa. La Dirigente fa presente che ha riscontrato molto impegno da parte di tutti.

Viene fatto presente che qualche genitore ha riscontrato delle difficoltà.

Purtroppo la Scuola può fare poco per andare incontro a queste fatiche delle famiglie che sono chiamate in questa modalità nuova di far scuola ad uno sforzo in più.

Si analizzano le scansioni orarie delle "LEZIONI VIRTUALI" e si decide di apportare le seguenti modifiche:

### **SCUOLE PRIMARIE**

Aggiunta di IRC/ALTERNATIVA all'orario del venerdì.

Si decide di NON aggiungere altre discipline per NON appesantire ulteriormente il carico delle famiglie.

TECNOLOGIA è notevolmente utilizzata dagli alunni per fruire della didattica a distanza; qualcuno ha sviluppato molte competenze digitali in questo periodo, naturalmente con supporto della famiglia.

ARTISTICA E MUSICA si possono inserire nelle attività delle altre discipline (fare un disegno dopo un lavoro di italiano o ascoltare un video con canzone per introdurre un argomento...)

EDUCAZIONE FISICA al momento può anche non essere svolta.

<b>LUNEDI'</b>	<b>MARTEDI'</b>	<b>MERCOLEDI'</b>	<b>GIOVEDI'</b>	<b>VENERDI'</b>
<b>ITALIANO</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>MATEMATICA</b>	<b>ITALIANO</b>	<b>MATEMATICA</b>
<b>MATEMATICA</b>	<b>STORIA</b>	<b>SCIENZE</b>	<b>GEOGRAFIA</b>	<b>INGLESE</b>
-	-	-	-	<b>IRC/ALTERNATIVA</b>

## SCUOLA SECONDARIA

Aggiunta di ALTERNATIVA all'orario del lunedì quando c'è IRC.

LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
ITALIANO	ITALIANO	MATEMATICA	ITALIANO	ITALIANO
MATEMATICA	STORIA	INGLESE	FRANCESE	MATEMATICA
FRANCESE	INGLESE	GEOGRAFIA	SCIENZE	INGLESE
IRC/ALTERNATIVA	ARTE	TECNOLOGIA	MUSICA	MOTORIA

Si ribadisce poi l'OBBLIGATORIETA' dell'attivazione della DIDATTICA A DISTANZA. Il MIUR ha ribadito che *"Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline ed evitare sovrapposizioni"*

Si capisce perfettamente che anche noi come scuola siamo chiamati a fare qualche STEP in più.

La Dirigente, già nel corso di questa settimana, si è mossa anche in collaborazione con l'animatore digitale per arrivare con delle proposte concrete:

- **PRIMO STEP DA ATTUARE SIA ALLA PRIMARIA CHE ALLA SECONDARIA GIA' DA QUESTA SETTIMANA (non appena uscirà circolare ufficiale per le famiglie)**

Feedback con alunni e famiglie.

Non basta più solo assegnare lavori ma diventa INDISPENSABILI verificare che gli alunni eseguano le consegne, correggere almeno in parte ciò che viene assegnato e trovare una qualche forma di valutazione.

Per far sì che questo scambio sia REGISTRATO e quindi UFFICIALE, la DS è interfacciata con i tecnici del REGISTRO ELETTRONICO.

Si è attivata sia in entrata che in uscita la SEZIONE COMUNICAZIONI.

Chi già gestiva la comunicazione con famiglie e alunni tramite mail può continuare a farlo MA ciò che diventa UFFICIALE perché motivo di controllo o di valutazione DEVE NECESSARIAMENTE PASSARE DAL CANALE COMUNICAZIONI DEL REGISTRO ELETTRONICO.

Attenzione: NON tutte le comunicazioni ma quelle che prevedono l'invio di lavori da parte delle famiglie e la correzione degli stessi da parte dei docenti.

E' necessario che ci sia traccia nel REGISTRO perché questi passaggi concorreranno poi alla definizione del voto di SCRUTINIO DI FINE ANNO scolastico.

Ogni docente, nella sua LIBERTA' DI INSEGNAMENTO, valuterà come e quali aspetti valutare.

Servono comunque delle valutazioni anche in questo periodo di didattica a distanza.

- **SECONDO STEP DA INIZIARE A SPERIMENTARE SOPRATTUTTO PER LA SCUOLA SECONDARIA (si valuterà la prossima settimana come farlo partire)**

Inserimento di momenti di lezione virtuale con classe attraverso software utilizzati per le videoconferenze.

L'Animatore Digitale ne ha provati alcuni e quello che sembra più semplice, immediato, di facile attivazione è ZOOM.

Si chiede ai Docenti (anche a qualcuno della Primaria che ha voglia di mettersi in gioco) di iniziare a prendere dimestichezza con questa APP.

La prossima settimana si TERRA' UN NUOVO INCONTRO DI STAFF **se riusciremo proprio in MODALITA' TELEMATICA CON ZOOM** per vedere come iniziare ad inserire qualche ora di VERA DIDATTICA A DISTANZA partendo dalle classi più alte della Scuola Secondaria.

Può essere questa una buonissima modalità anche per continuare le lezioni del PROGETTO KET.

E' necessario che i responsabili di Plesso e i coordinatori si tengano in contatto con i colleghi per poter poi indicare CHI SE LA SENTE DI COMINCIARE.

Quindi questa settimana cercheremo bene di capire come muoverci, la prossima inizieremo a fare i primi esperimenti in modo da poter poi calendarizzare alcune ore alla settimana di LEZIONE "IN PRESENZA" ad orario concordato e stabilito.

**Per questi DUE NUOVI STEP e per I PASSI GIA' FATTI L'ANIMATORE DIGITALE, che viene ringraziato per la preziosa presenza e per il lavoro instancabile, ha predisposto delle DISPENSE con dei link di formazione. Si invitano tutti i docenti a prenderne visione!**

**(ALL.3 – ALL.4 : SONO ALLEGATE AL PRESENTE VERBALE)**

Negli ALLEGATI ci sono anche suggerimenti validi per rendere sicuri i video presi da YOUTUBE (dobbiamo sempre fare attenzione che abbiamo a che fare con un'utenza di minori e pertanto all'uso sicuro della rete)

Una precisazione infine per le MAILING LIST: se si decide di crearle per comunicare con alunni e loro famiglie, bisogna fare ATTENZIONE agli aspetti legati alla PRIVACY... vanno utilizzate sempre in modo che gli indirizzi NON SIANO VISIBILI.

## **VARIE ED EVENTUALI**

- **SCIOPERO del 9 MARZO** è stato poi sospeso; comunque non c'erano adesioni allo stesso
- ricordare ai Docenti che NON hanno ancora provveduto che oggi è l'ultimo giorno utile per inviare quanto richiesto nella **CIRCOLARE n.176 del 26/02/2020** avente per oggetto "Rilevazione corsi di formazione effettuati da parte di tutto il Personale dell'I.C."
- rispetto alla **CIRCOLARE n.199 del 08/03/2020** avente per oggetto "Richiesta Comunicazione al Dirigente Scolastico in attuazione della Direttiva

N. 1-2020 comma 4 del Ministro per la P.A.” si precisa che la direttiva era precedente all’individuazione di tutta la regione Lombardia come zona rossa; per cui sono tenuti a compilare l’allegato SOLO ED ESCLUSIVAMENTE quelle persone che hanno situazioni particolari da dichiarare.

- Si chiede di prendere visione della [CIRCOLARE n.200 del 08/03/2020](#) avente per oggetto “Coronavirus - Indicazioni dell’RSPP per la Sicurezza personale e collettiva” in cui è presente un FORMAT da compilare entro e non oltre le ore 10:00 del 13.03.2020

## **CONCLUSIONI**

Ci si rende conto che stiamo attraversando un momento difficile ma LA SCUOLA NON SI FERMA!

E’ necessario in questa fase FARE GRUPPO e fare un buon GIOCO DI SQUADRA.

Chi è più in difficoltà, non abbia vergogna a dirlo e a cercare aiuto!

La Dirigente, il Team Digitale, l’Animatore Digitale rimangono a disposizione di tutti.

Si invitano i docenti con più dimestichezza a fare da traino agli altri.

Serve tanto impegno da parte di tutti!

CE LA POSSIAMO FARE! E’ GIA’ STATO FATTO TANTO!!

Grazie a tutti!

IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Dott.ssa Patrizia Santini



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Visto il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19» e, in particolare, l'articolo 3;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante «Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 47 del 25 febbraio 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 52 del 1° marzo 2020;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 4 marzo 2020, recante «Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 4 marzo 2020;

Considerato che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

Vista la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

Considerati l'evolversi della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffuso dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale;

Ritenuto necessario procedere a una rimodulazione delle aree nonché individuare ulteriori misure a carattere nazionale;

Considerato, inoltre, che le dimensioni sovranazionali del fenomeno epidemico e l'interessamento di più ambiti sul territorio nazionale rendono necessarie misure volte a garantire uniformità nell'attuazione dei programmi di profilassi elaborati in sede internazionale ed europea;

Tenuto conto delle indicazioni formulate dal Comitato tecnico scientifico di cui all'articolo 2 dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile in data 3 febbraio 2020, n. 630, nelle sedute del 7 marzo 2020;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Su proposta del Ministro della salute, sentiti i Ministri dell'interno, della difesa, dell'economia e delle finanze, nonché i Ministri dell'istruzione, della giustizia, delle infrastrutture e dei trasporti, dell'università e della ricerca, delle politiche agricole alimentari e forestali, dei beni e delle attività culturali e del turismo, del lavoro e delle politiche sociali, per la pubblica amministrazione, per gli affari regionali e le autonomie, nonché sentiti il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle regioni e, per i profili di competenza, i Presidenti delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Marche, Piemonte e Veneto;

DECRETA:

## ART. 1

***(Misure urgenti di contenimento del contagio nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso, Venezia)***

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19 nella regione Lombardia e nelle province di Modena, Parma, Piacenza, Reggio nell'Emilia, Rimini, Pesaro e Urbino, Alessandria, Asti, Novara, Verbano-Cusio-Ossola, Vercelli, Padova, Treviso e Venezia, sono adottate le seguenti misure:

- a) evitare ogni spostamento delle persone fisiche in entrata e in uscita dai territori di cui al presente articolo, nonché all'interno dei medesimi territori, salvo che per gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative o situazioni di necessità ovvero spostamenti per motivi di salute. È consentito il rientro presso il proprio domicilio, abitazione o residenza;
- b) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;
- c) divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus;
- d) sono sospesi gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, in luoghi pubblici o privati. Resta consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti professionisti e atleti di categoria assoluta che partecipano ai giochi olimpici o a manifestazioni nazionali o internazionali, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico. In tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- e) si raccomanda ai datori di lavoro pubblici e privati di promuovere, durante il periodo di efficacia del presente decreto, la fruizione da parte dei lavoratori dipendenti dei periodi di congedo ordinario e di ferie, fermo restando quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera r);
- f) sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici;
- g) sono sospese tutte le manifestazioni organizzate, nonché gli eventi in luogo pubblico o privato, ivi compresi quelli di carattere culturale, ludico, sportivo, religioso e fieristico, anche se svolti in luoghi chiusi ma aperti al pubblico, quali, a titolo d'esempio, grandi eventi, cinema, teatri, pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati; nei predetti luoghi è sospesa ogni attività;
- h) sono sospesi i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali, master, corsi per le professioni sanitarie e università per anziani, nonché i corsi professionali e le attività formative svolte da altri enti pubblici, anche territoriali e locali e da soggetti privati, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza ad esclusione dei corsi per i medici in formazione specialistica e dei corsi di formazione specifica in medicina generale, nonché delle attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie. Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa. Sono sospese le riunioni degli organi collegiali in presenza. Gli enti gestori provvedono ad assicurare la pulizia degli ambienti e gli adempimenti amministrativi e contabili concernenti i servizi educativi per l'infanzia richiamati, non facenti parte di circoli didattici o istituti comprensivi;
- i) l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d). Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- l) sono chiusi i musei e gli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- m) sono sospese le procedure concorsuali pubbliche e private ad esclusione dei casi in cui la valutazione dei candidati è effettuata esclusivamente su basi curricolari ovvero in modalità telematica; sono inoltre esclusi dalla sospensione i concorsi per il personale sanitario, ivi compresi gli esami di Stato e di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo, e quelli per il personale della protezione civile, i quali devono svolgersi



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- preferibilmente con modalità a distanza o, in caso contrario, garantendo la distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d);
- n) sono consentite le attività di ristorazione e bar dalle 6.00 alle 18.00, con obbligo, a carico del gestore, di predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
  - o) sono consentite le attività commerciali diverse da quelle di cui alla lettera precedente a condizione che il gestore garantisca un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee a evitare assembramenti di persone, tenuto conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei locali aperti al pubblico, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro di cui all'allegato 1 lettera d), tra i visitatori, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro, le richiamate strutture dovranno essere chiuse;
  - p) sono sospesi i congedi ordinari del personale sanitario e tecnico, nonché del personale le cui attività siano necessarie a gestire le attività richieste dalle unità di crisi costituite a livello regionale;
  - q) sono adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento di riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamenti attivati nell'ambito dell'emergenza COVID-19, comunque garantendo il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), ed evitando assembramenti;
  - r) nelle giornate festive e prefestive sono chiuse le medie e grandi strutture di vendita, nonché gli esercizi commerciali presenti all'interno dei centri commerciali e dei mercati. Nei giorni feriali, il gestore dei richiamati esercizi deve comunque predisporre le condizioni per garantire la possibilità del rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione. In presenza di condizioni strutturali o organizzative che non consentano il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), le richiamate strutture dovranno essere chiuse. La chiusura non è disposta per farmacie, parafarmacie e punti vendita di generi alimentari, il cui gestore è chiamato a garantire comunque il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1 lettera d), con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
  - s) sono sospese le attività di palestre, centri sportivi, piscine, centri natatori, centri benessere, centri termali (fatta eccezione per l'erogazione delle prestazioni rientranti nei livelli essenziali di assistenza), centri culturali, centri sociali, centri ricreativi;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- t) sono sospesi gli esami di idoneità di cui all'articolo 121 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, da espletarsi presso gli uffici periferici della motorizzazione civile aventi sede nei territori di cui al presente articolo; con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

## **ART. 2**

### ***(Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19)***

1. Allo scopo di contrastare e contenere il diffondersi del virus COVID-19, sull'intero territorio nazionale si applicano le seguenti misure:
- a) sono sospesi i congressi, le riunioni, i meeting e gli eventi sociali, in cui è coinvolto personale sanitario o personale incaricato dello svolgimento di servizi pubblici essenziali o di pubblica utilità; è altresì differita a data successiva al termine di efficacia del presente decreto ogni altra attività convegnistica o congressuale;
  - b) sono sospese le manifestazioni, gli eventi e gli spettacoli di qualsiasi natura, ivi inclusi quelli cinematografici e teatrali, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato;
  - c) sono sospese le attività di pub, scuole di ballo, sale giochi, sale scommesse e sale bingo, discoteche e locali assimilati, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
  - d) è sospesa l'apertura dei musei e degli altri istituti e luoghi della cultura di cui all'articolo 101 del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - e) svolgimento delle attività di ristorazione e bar, con obbligo, a carico del gestore, di far rispettare la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, con sanzione della sospensione dell'attività in caso di violazione;
  - f) è fortemente raccomandato presso gli esercizi commerciali diversi da quelli della lettera precedente, all'aperto e al chiuso, che il gestore garantisca l'adozione di misure organizzative tali da consentire un accesso ai predetti luoghi con modalità contingentate o comunque idonee ad evitare assembramenti di persone, nel rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro tra i visitatori;
  - g) sono sospesi altresì gli eventi e le competizioni sportive di ogni ordine e disciplina, svolti in ogni luogo, sia pubblico sia privato; resta comunque consentito lo svolgimento dei predetti eventi e competizioni, nonché delle sedute di allenamento degli atleti agonisti, all'interno di impianti sportivi utilizzati a porte chiuse, ovvero all'aperto senza la presenza di pubblico; in



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

tutti tali casi, le associazioni e le società sportive, a mezzo del proprio personale medico, sono tenute ad effettuare i controlli idonei a contenere il rischio di diffusione del virus COVID-19 tra gli atleti, i tecnici, i dirigenti e tutti gli accompagnatori che vi partecipano. Lo sport di base e le attività motorie in genere, svolti all'aperto ovvero all'interno di palestre, piscine e centri sportivi di ogni tipo, sono ammessi esclusivamente a condizione che sia possibile consentire il rispetto della distanza di sicurezza interpersonale di un metro di cui all'allegato 1, lettera d);

- h) sono sospesi fino al 15 marzo 2020 i servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e le attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta formazione artistica musicale e coreutica, di corsi professionali, anche regionali, master, università per anziani, e corsi svolti dalle scuole guida, ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza; sono esclusi dalla sospensione i corsi post universitari connessi con l'esercizio di professioni sanitarie, ivi inclusi quelli per i medici in formazione specialistica, i corsi di formazione specifica in medicina generale, le attività dei tirocinanti delle professioni sanitarie, nonché le attività delle scuole dei ministeri dell'interno e della difesa e dell'economia e delle finanze, a condizione che sia garantita la distanza di sicurezza di cui all'allegato 1 lettera d). Al fine di mantenere il distanziamento sociale, è da escludersi qualsiasi altra forma di aggregazione alternativa;
- i) sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate, programmate dalle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado;
- l) fermo restando quanto previsto dalla lettera h), la riammissione nei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e nelle scuole di ogni ordine e grado per assenze dovute a malattia infettiva soggetta a notifica obbligatoria ai sensi del decreto del Ministro della sanità del 15 novembre 1990, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 6 dell'8 gennaio 1991, di durata superiore a cinque giorni, avviene dietro presentazione di certificato medico, anche in deroga alle disposizioni vigenti;
- m) i dirigenti scolastici attivano, per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nelle scuole, modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità;
- n) nelle Università e nelle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, per tutta la durata della sospensione, le attività didattiche o curriculari possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto particolare riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni, successivamente al ripristino dell'ordinaria funzionalità, assicurano, laddove



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

ritenuto necessario ed in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative nonché di quelle curriculari ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico;

- o) a beneficio degli studenti ai quali non è consentita, per le esigenze connesse all'emergenza sanitaria di cui al presente decreto, la partecipazione alle attività didattiche o curriculari delle Università e delle Istituzioni di alta formazione artistica musicale e coreutica, tali attività possono essere svolte, ove possibile, con modalità a distanza, individuate dalle medesime Università e Istituzioni, avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità; le Università e le Istituzioni assicurano, laddove ritenuto necessario e in ogni caso individuandone le relative modalità, il recupero delle attività formative, nonché di quelle curriculari, ovvero di ogni altra prova o verifica, anche intermedia, che risultino funzionali al completamento del percorso didattico; le assenze maturate dagli studenti di cui alla presente lettera non sono computate ai fini della eventuale ammissione ad esami finali nonché ai fini delle relative valutazioni;
- p) è fatto divieto agli accompagnatori dei pazienti di permanere nelle sale di attesa dei dipartimenti emergenze e accettazione e dei pronto soccorso (DEA/PS), salve specifiche diverse indicazioni del personale sanitario preposto;
- q) l'accesso di parenti e visitatori a strutture di ospitalità e lungo degenza, residenze sanitarie assistite (RSA), hospice, strutture riabilitative e strutture residenziali per anziani, autosufficienti e non, è limitata ai soli casi indicati dalla direzione sanitaria della struttura, che è tenuta ad adottare le misure necessarie a prevenire possibili trasmissioni di infezione;
- r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81, può essere applicata, per la durata dello stato di emergenza di cui alla deliberazione del Consiglio dei ministri 31 gennaio 2020, dai datori di lavoro a ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti; gli obblighi di informativa di cui all'articolo 22 della legge 22 maggio 2017, n. 81, sono assolti in via telematica anche ricorrendo alla documentazione resa disponibile sul sito dell'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro;
- s) qualora sia possibile, si raccomanda ai datori di lavoro di favorire la fruizione di periodi di congedo ordinario o di ferie;
- t) con apposito provvedimento dirigenziale è disposta, in favore dei candidati che non hanno potuto sostenere le prove d'esame in ragione della sospensione di cui all'articolo 1, comma 1, lettera f) del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, la proroga dei termini previsti dagli articoli 121 e 122 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285;
- u) tenuto conto delle indicazioni fornite dal Ministero della salute, d'intesa con il coordinatore degli interventi per il superamento dell'emergenza coronavirus, le articolazioni territoriali



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

del Servizio sanitario nazionale assicurano al Ministero della giustizia idoneo supporto per il contenimento della diffusione del contagio del COVID-19, anche mediante adeguati presidi idonei a garantire, secondo i protocolli sanitari elaborati dalla Direzione generale della prevenzione sanitaria del Ministero della salute, i nuovi ingressi negli istituti penitenziari e negli istituti penali per minorenni. I casi sintomatici dei nuovi ingressi sono posti in condizione di isolamento dagli altri detenuti, raccomandando di valutare la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare. I colloqui visivi si svolgono in modalità telefonica o video, anche in deroga alla durata attualmente prevista dalle disposizioni vigenti. In casi eccezionali può essere autorizzato il colloquio personale, a condizione che si garantisca in modo assoluto una distanza pari a due metri. Si raccomanda di limitare i permessi e la libertà vigilata o di modificare i relativi regimi in modo da evitare l'uscita e il rientro dalle carceri, valutando la possibilità di misure alternative di detenzione domiciliare;

- v) l'apertura dei luoghi di culto è condizionata all'adozione di misure organizzative tali da evitare assembramenti di persone, tenendo conto delle dimensioni e delle caratteristiche dei luoghi, e tali da garantire ai frequentatori la possibilità di rispettare la distanza tra loro di almeno un metro di cui all'allegato 1, lettera d). Sono sospese le cerimonie civili e religiose, ivi comprese quelle funebri;
- z) divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione o dimora per i soggetti sottoposti alla misura della quarantena ovvero risultati positivi al virus.

## **ART. 3**

### ***(Misure di informazione e prevenzione sull'intero territorio nazionale)***

1. Sull'intero territorio nazionale si applicano altresì le seguenti misure:

- a) il personale sanitario si attiene alle appropriate misure di prevenzione per la diffusione delle infezioni per via respiratoria previste dall'Organizzazione Mondiale della Sanità e applica le indicazioni per la sanificazione e la disinfezione degli ambienti previste dal Ministero della salute;
- b) è fatta espressa raccomandazione a tutte le persone anziane o affette da patologie croniche o con multimorbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita, di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora fuori dai casi di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro, di cui all'allegato 1, lettera d);
- c) si raccomanda di limitare, ove possibile, gli spostamenti delle persone fisiche ai casi strettamente necessari;
- d) ai soggetti con sintomatologia da infezione respiratoria e febbre (maggiore di 37,5° C) è fortemente raccomandato di rimanere presso il proprio domicilio e di limitare al massimo i contatti sociali, contattando il proprio medico curante;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- e) nei servizi educativi per l'infanzia di cui al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nelle scuole di ogni ordine e grado, nelle università, negli uffici delle restanti pubbliche amministrazioni, sono esposte presso gli ambienti aperti al pubblico, ovvero di maggiore affollamento e transito, le informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1;
- f) i sindaci e le associazioni di categoria promuovono la diffusione delle informazioni sulle misure di prevenzione igienico sanitarie di cui all'allegato 1 anche presso gli esercizi commerciali;
- g) è raccomandato ai comuni e agli altri enti territoriali, nonché alle associazioni culturali e sportive, di offrire attività ricreative individuali alternative a quelle collettive interdette dal presente decreto, che promuovano e favoriscano le attività svolte all'aperto, purché svolte senza creare assembramenti di persone ovvero svolte presso il domicilio degli interessati;
- h) nelle pubbliche amministrazioni e, in particolare, nelle aree di accesso alle strutture del servizio sanitario, nonché in tutti i locali aperti al pubblico, in conformità alle disposizioni di cui alla direttiva del Ministro per la pubblica amministrazione 25 febbraio 2020, n. 1, sono messe a disposizione degli addetti, nonché degli utenti e visitatori, soluzioni disinfettanti per l'igiene delle mani;
- i) nello svolgimento delle procedure concorsuali pubbliche e private sono adottate opportune misure organizzative volte a ridurre i contatti ravvicinati tra i candidati e tali da garantire ai partecipanti la possibilità di rispettare la distanza di almeno un metro tra di loro, di cui all'allegato 1, lettera d);
- l) le aziende di trasporto pubblico anche a lunga percorrenza adottano interventi straordinari di sanificazione dei mezzi;
- m) chiunque, a partire dal quattordicesimo giorno antecedente la data di pubblicazione del presente decreto, abbia fatto ingresso in Italia dopo aver soggiornato in zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione Mondiale della Sanità, deve comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio nonché al proprio medico di medicina generale ovvero al pediatra di libera scelta. Le modalità di trasmissione dei dati ai servizi di sanità pubblica sono definite dalle regioni con apposito provvedimento, che indica i riferimenti dei nominativi e dei contatti dei medici di sanità pubblica; ove contattati tramite il numero unico dell'emergenza 112 o il numero verde appositamente istituito dalla regione, gli operatori delle centrali comunicano generalità e recapiti per la trasmissione ai servizi di sanità pubblica territorialmente competenti.

2. L'operatore di sanità pubblica e i servizi di sanità pubblica territorialmente competenti provvedono, sulla base delle comunicazioni di cui al comma 1, lettera m), alla prescrizione della permanenza domiciliare, secondo le modalità di seguito indicate:



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- a) contattano telefonicamente e assumono informazioni, il più possibile dettagliate e documentate, sulle zone di soggiorno e sul percorso del viaggio effettuato nei quattordici giorni precedenti, ai fini di una adeguata valutazione del rischio di esposizione;
- b) accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, informano dettagliatamente l'interessato sulle misure da adottare, illustrandone le modalità e le finalità al fine di assicurare la massima adesione;
- c) accertata la necessità di avviare la sorveglianza sanitaria e l'isolamento fiduciario, l'operatore di sanità pubblica informa inoltre il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta da cui il soggetto è assistito anche ai fini dell'eventuale certificazione ai fini INPS (circolare INPS HERMES 25 febbraio 2020 0000716 del 25 febbraio 2020);
- d) in caso di necessità di certificazione ai fini INPS per l'assenza dal lavoro, si procede a rilasciare una dichiarazione indirizzata all'INPS, al datore di lavoro e al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta in cui si dichiara che per motivi di sanità pubblica è stato posto in quarantena, specificandone la data di inizio e fine.

### 3. L'operatore di sanità pubblica deve inoltre:

- a) accertare l'assenza di febbre o altra sintomatologia del soggetto da porre in isolamento, nonché degli altri eventuali conviventi;
- b) informare la persona circa i sintomi, le caratteristiche di contagiosità, le modalità di trasmissione della malattia, le misure da attuare per proteggere gli eventuali conviventi in caso di comparsa di sintomi;
- c) informare la persona circa la necessità di misurare la temperatura corporea due volte al giorno (la mattina e la sera).

### 4. Allo scopo di massimizzare l'efficacia della procedura sanitaria è indispensabile informare sul significato, le modalità e le finalità dell'isolamento domiciliare al fine di assicurare la massima adesione e l'applicazione delle seguenti misure:

- a) mantenimento dello stato di isolamento per quattordici giorni dall'ultima esposizione;
- b) divieto di contatti sociali;
- c) divieto di spostamenti e viaggi;
- d) obbligo di rimanere raggiungibile per le attività di sorveglianza.

### 5. In caso di comparsa di sintomi la persona in sorveglianza deve:

- a) avvertire immediatamente il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta e l'operatore di Sanità Pubblica;
- b) indossare la mascherina chirurgica fornita all'avvio della procedura sanitaria e allontanarsi dagli altri conviventi;



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

- c) rimanere nella propria stanza con la porta chiusa garantendo un'adeguata ventilazione naturale, in attesa del trasferimento in ospedale, ove necessario.
6. L'operatore di sanità pubblica provvede a contattare quotidianamente, per avere notizie sulle condizioni di salute, la persona in sorveglianza. In caso di comparsa di sintomatologia, dopo aver consultato il medico di medicina generale o il pediatra di libera scelta, il medico di sanità pubblica procede secondo quanto previsto dalla circolare n. 5443 del Ministero della salute del 22 febbraio 2020, e successive modificazioni e integrazioni.
7. Su tutto il territorio nazionale è raccomandata l'applicazione delle misure di prevenzione igienico sanitaria di cui all'allegato 1.

## **ART. 4**

### ***(Monitoraggio delle misure)***

1. Il prefetto territorialmente competente, informando preventivamente il Ministro dell'interno, assicura l'esecuzione delle misure di cui all'articolo 1, nonché monitora l'attuazione delle restanti misure da parte delle amministrazioni competenti. Il prefetto, ove occorra, si avvale delle forze di polizia, con il possibile concorso del corpo nazionale dei vigili del fuoco, nonché delle forze armate, sentiti i competenti comandi territoriali, dandone comunicazione al Presidente della regione e della provincia autonoma interessata.
2. Salvo che il fatto costituisca più grave reato, il mancato rispetto degli obblighi di cui al presente decreto è punito ai sensi dell'articolo 650 del codice penale, come previsto dall'articolo 3, comma 4, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.

## **ART. 5**

### ***(Disposizioni finali)***

1. Le disposizioni del presente decreto producono effetto dalla data dell'8 marzo 2020 e sono efficaci, salve diverse previsioni contenute nelle singole misure, fino al 3 aprile 2020.
2. Le misure di cui agli articoli 2 e 3 si applicano anche ai territori di cui all'articolo 1, ove per tali territori non siano previste analoghe misure più rigorose.
3. Dalla data di efficacia delle disposizioni del presente decreto cessano di produrre effetti i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° marzo e 4 marzo 2020.
4. Resta salvo il potere di ordinanza delle Regioni, di cui all'articolo 3, comma 2, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6.
5. Le disposizioni del presente decreto si applicano alle Regioni a statuto speciale e alle Province autonome di Trento e di Bolzano compatibilmente con i rispettivi statuti e le relative norme di attuazione.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Roma, - 8 MAR, 2020

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Giuseppe Conte", written over the printed title of the President of the Council of Ministers.

IL MINISTRO DELLA SALUTE

A handwritten signature in black ink, appearing to be "Roberto Speranza", written over the printed title of the Minister of Health.



# *Presidenza del Consiglio dei Ministri*

## **Allegato 1**

Misure igienico-sanitarie:

- a) lavarsi spesso le mani. Si raccomanda di mettere a disposizione in tutti i locali pubblici, palestre, supermercati, farmacie e altri luoghi di aggregazione, soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno un metro;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, in particolare durante l'attività sportiva;
- g) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- h) coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- i) non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- l) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- m) usare la mascherina solo se si sospetta di essere malati o se si presta assistenza a persone malate.



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.*

Ai Direttori Generali degli  
Uffici Scolastici Regionali

e, per loro tramite, ai Dirigenti degli Ambiti territoriali provinciali  
ai Dirigenti Scolastici  
ai Coordinatori didattici

e p.c. alle OO.SS

### **OGGETTO: Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 8 marzo 2020. Istruzioni operative.**

Carissimi,

innanzitutto, un grazie per la collaborazione e per quanto voi e i vostri uffici state facendo. La presente nota intende dare alcune prime indicazioni essenziali di applicazione del DPCM 8 marzo 2020, nella consapevolezza di una situazione fluida e in continuo divenire, a integrazione di quanto già indicato dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.

La prima raccomandazione, è di continuare a offrire il massimo sostegno e ausilio ai Dirigenti degli AT e ai Dirigenti scolastici, in special modo a quelli neo assunti anche avvalendosi dei Ds tutor, che rappresentano la “prima linea” di intervento e che sono gravati dal maggior peso dell'emergenza.

Per quanto attiene il personale fuori dalle sedi di servizio nelle aree indicate dall'articolo 1 del DPCM 8 marzo 2020, si rinvia a quanto disposto all'articolo 1, c. 1 lettera a) del DPCM 8 marzo 2020, il quale autorizza “gli spostamenti motivati da comprovate esigenze lavorative”. Non esiste, infatti, alcun divieto di ingresso e/o uscita dalle aree indicate dall'articolo 1 del DPCM. Recarsi sul posto di lavoro costituisce esigenza di servizio, da comprovarsi anche con una semplice dichiarazione resa in caso di controllo. Sono invece da evitare gli spostamenti non necessari. Restano altresì ferme le possibilità di stabilire forme di lavoro agile, secondo quanto indicato nella Nota 6 marzo 2020, n. 278.

### **Uffici Scolastici Regionali e Ambiti territoriali**

Si confermano, in merito al lavoro agile e all'attività amministrativa, le disposizioni previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278. Le attività di consulenza vanno svolte in modalità telefonica o on-line e il ricevimento va limitato ai casi indifferibili, autorizzati dal dirigente preposto alla struttura, con le raccomandazioni di cui ai DPCM vigenti.



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.*

### **Istituzioni scolastiche**

I dirigenti scolastici organizzano le attività necessarie concernenti l'amministrazione, la contabilità, i servizi tecnici e la didattica, avvalendosi prevalentemente (per quanto possibile) della modalità a distanza, secondo le modalità semplificate previste dalla Nota 6 marzo 2020, n. 278.

Per quanto riguarda le prestazioni dei collaboratori scolastici, considerata la sospensione delle lezioni prevista dal DPCM, l'emergenza in atto e la necessità di contenere il più possibile gli spostamenti fisici delle persone per ragioni lavorative e viste le mansioni previste per questo profilo dal CCNL, il dirigente scolastico constatata l'avvenuta pulizia degli ambienti scolastici, limiterà il servizio alle sole ulteriori prestazioni necessarie non correlate alla presenza di allievi, attivando i contingenti minimi stabiliti nei contratti integrativi di istituto ai sensi della legge 146/90.

Le predette prestazioni saranno rese, informata la RSU, attraverso turnazioni del personale tenendo presente, condizioni di salute, cura dei figli a seguito della contrazione dei servizi di asili nido e scuola dell'infanzia, condizioni di pendolarismo per i residenti fuori del comune sede di servizio, dipendenti che raggiungono la sede di lavoro con utilizzo dei mezzi pubblici.

Per quanto concerne il personale docente, la presenza nelle istituzioni scolastiche è strettamente correlata alle eventuali esigenze connesse alla attività didattica a distanza. Parimenti si adottano le stesse misure per quei profili Ata la cui prestazione non è esercitabile a distanza.

### Adempimenti amministrativi

In considerazione della situazione straordinaria di emergenza sanitaria venutasi a determinare e della oggettiva necessità di alleggerire i carichi amministrativi delle segreterie scolastiche, anche mediante un dilazionamento degli adempimenti e delle scadenze, si dispone che in via eccezionale, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, i termini di cui all'art. 23 commi 1, 2, 3, 4 e 5 del Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 sono prorogati di 30 giorni. Le attività di consulenza vanno svolte in modalità telefonica o on-line e il ricevimento ai casi indifferibili, autorizzati dal dirigente preposto alla struttura, con le raccomandazioni di cui ai DPCM vigenti.

### Riunioni degli organi collegiali

Nelle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione sono sospese tutte le riunioni degli organi collegiali in presenza fino al 3 aprile 2020. Si raccomanda di valutare attentamente l'opportunità di mantenere impegni collegiali precedentemente calendarizzati, riducendo allo stretto necessario gli incontri organizzati in via telematica, al fine di lasciare ai docenti il maggior tempo possibile per lo sviluppo della didattica a distanza.

### Attività didattica a distanza

Si confermano le disposizioni impartite dalla Nota 06 marzo 2020, n. 278. Il protrarsi della situazione comporta la necessità di attivare la didattica a distanza, al fine di tutelare il diritto costituzionalmente garantito all'istruzione. Le strutture del Ministero sono a disposizione per il necessario aiuto. Le istituzioni scolastiche e i loro docenti stanno intraprendendo una varietà di iniziative, che vanno dalla mera trasmissione di materiali (da abbandonarsi progressivamente, in quanto non assimilabile alla didattica a distanza), alla registrazione delle lezioni, all'utilizzo di piattaforme per la didattica a distanza, presso l'istituzione scolastica, presso il domicilio o altre



## *Ministero dell'Istruzione*

*Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione*

*Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali.*

strutture. Ogni iniziativa che favorisca il più possibile la continuità nell'azione didattica è, di per sé, utile. Si consiglia comunque di evitare, soprattutto nella scuola primaria, la mera trasmissione di compiti ed esercitazioni, quando non accompagnata da una qualche forma di azione didattica o anche semplicemente di contatto a distanza. Va, peraltro, esercitata una necessaria attività di programmazione, al fine di evitare sovrapposizioni tra l'erogazione a distanza, nella forma delle "classi virtuali", tra le diverse discipline e di evitare sovrapposizioni.

Va infatti rilevato (e ciò vale anche per i servizi all'infanzia) come i nostri bambini e le nostre bambine patiscano abitudini di vita stravolte e l'assenza della dimensione comunitaria e relazionale del gruppo classe. Anche le più semplici forme di contatto sono da raccomandare vivamente. E ciò riguarda l'intero gruppo classe, la cui dimensione inclusiva va, per quanto possibile mantenuta, anche con riguardo agli alunni con Bisogni educativi speciali.

Alcuni docenti e dirigenti scolastici hanno posto il problema della valutazione degli apprendimenti e di verifica delle presenze. A seconda delle piattaforme utilizzate, vi è una varietà di strumenti a disposizione. Si ricorda, peraltro che la normativa vigente (Dpr 122/2009, D.lgs 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa.

### Supplenze brevi e temporanee personale docente

Per quanto attiene la particolare tipologia, si sottolinea l'atipicità della "sospensione delle attività didattiche in presenza" e la contestuale attivazione di forme di didattica a distanza, che vedono già l'impegno del personale docente con supplenza breve e temporanea. Nel caso di assenze dei docenti titolari nel corso della sospensione delle attività didattiche in presenza, dunque, i dirigenti scolastici si avvalgono dei supplenti, compatibilmente con quanto previsto dalla normativa vigente, al fine di garantire la didattica a distanza.

**Dipartimento per il sistema educativo  
di istruzione e di formazione**

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott. Marco BRUSCHI

(art. 4, co.1. d.l. n. 1/2020)

**Dipartimento per le risorse umane,  
finanziarie e strumentali**

IL CAPO DIPARTIMENTO  
Dott.ssa Giovanna BODA

(art. 4, co.1. d.l. n. 1/2020)

Cari colleghi,

visto il protrarsi della sospensione delle lezioni è necessario utilizzare tutti i canali di cui disponiamo per poter **fare lezione** e **rimanere in contatto** con i nostri ragazzi.

### **STRUMENTI PER FORMAZIONE A DISTANZA:**

- REGISTRO ELETTRONICO (Area COMPITI e area COMUNICAZIONI) per parte didattica istituzionale
- EMAIL per comunicazioni varie – non prettamente ufficiali o valutative
- CHAT DI GRUPPO per comunicazioni varie (come mail sopra)
- PIATTAFORME (TESTEACH, PADLET) – ci deve sempre e comunque essere riscontro nel registro elettronico

Strumento principale: **REGISTRO ELETRONICO**

❖ **In area COMPITI** si possono caricare:

- **FILE** in vari formati
- **VIDEO (vedi sotto)** molto brevi, anche se, per non appesantire Regel è più opportuno caricare il video su un ambiente cloud (DRIVE, ONEDRIVE, DROPBOX... ) o sulle piattaforme web (Testeach, Padlet...), che permettono di generare un link condivisibile da mettere sul registro.
- **LINK** a piattaforme varie (Tes teach, Padlet...)

❖ **In area COMUNICAZIONI** le famiglie possono caricare su Regel i lavori che sono stati eseguiti sui quaderni o sui libri, in due modalità:

- scannerizzando i quaderni e i libri e generando un pdf;
- scattando semplici fotografie da allegare nell'apposita area.

Sarà cura delle insegnanti scaricare i lavori, correggerli e darne riscontro alle famiglie.

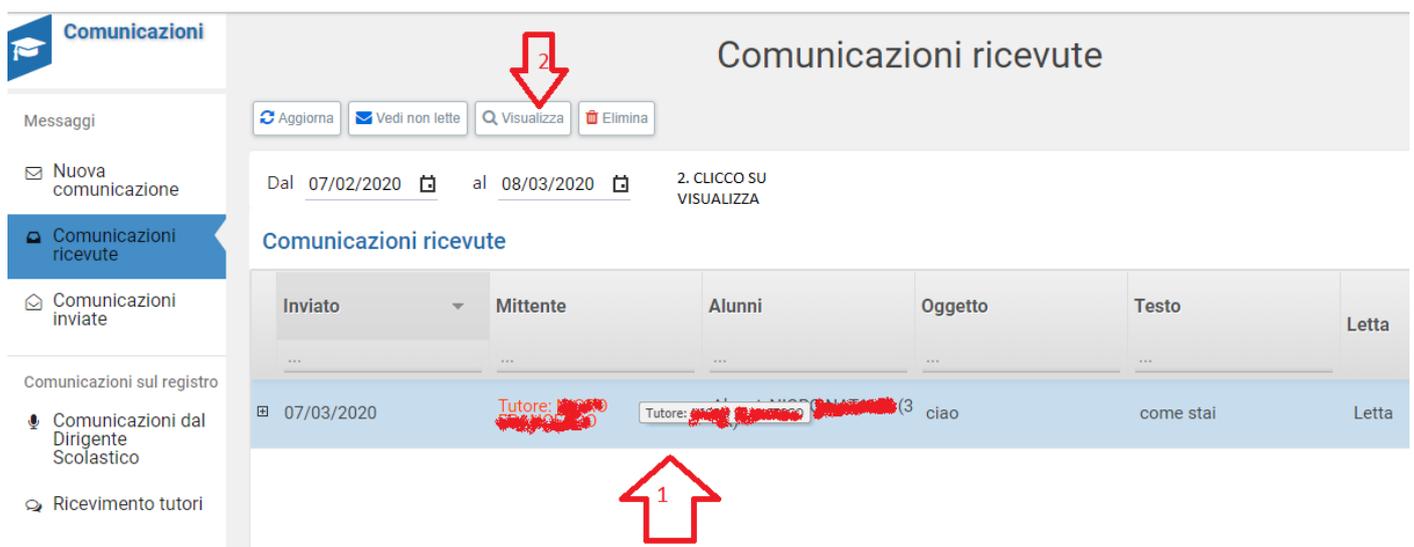
PER VISIONARE I MESSAGGI E SCARICARE GLI ALLEGATI:

Apro REGEL e la campanellina segnala la presenza di messaggi.



Clicco sulla campanella, poi sulla notifica, che mi indirizza in COMUNICAZIONI → e poi in COMUNICAZIONI RICEVUTE.

Evidenzio la comunicazione cliccandoci sopra una volta (1), poi clicco sul pulsante VISUALIZZA (2)

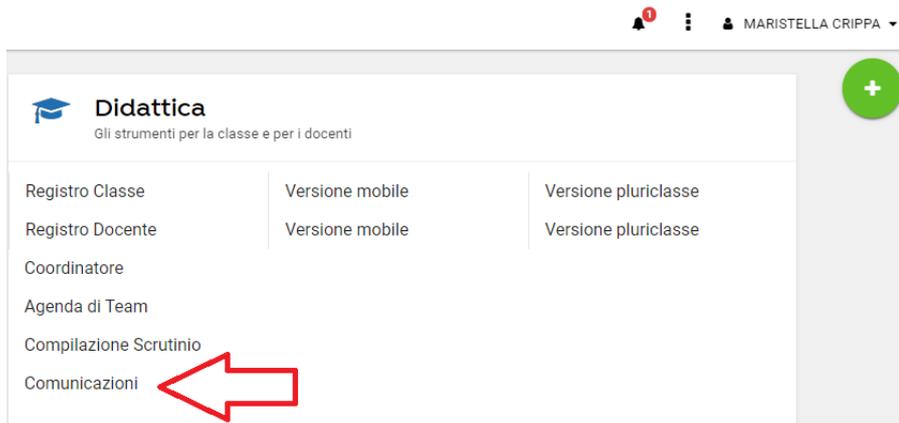


Si apre la comunicazione.

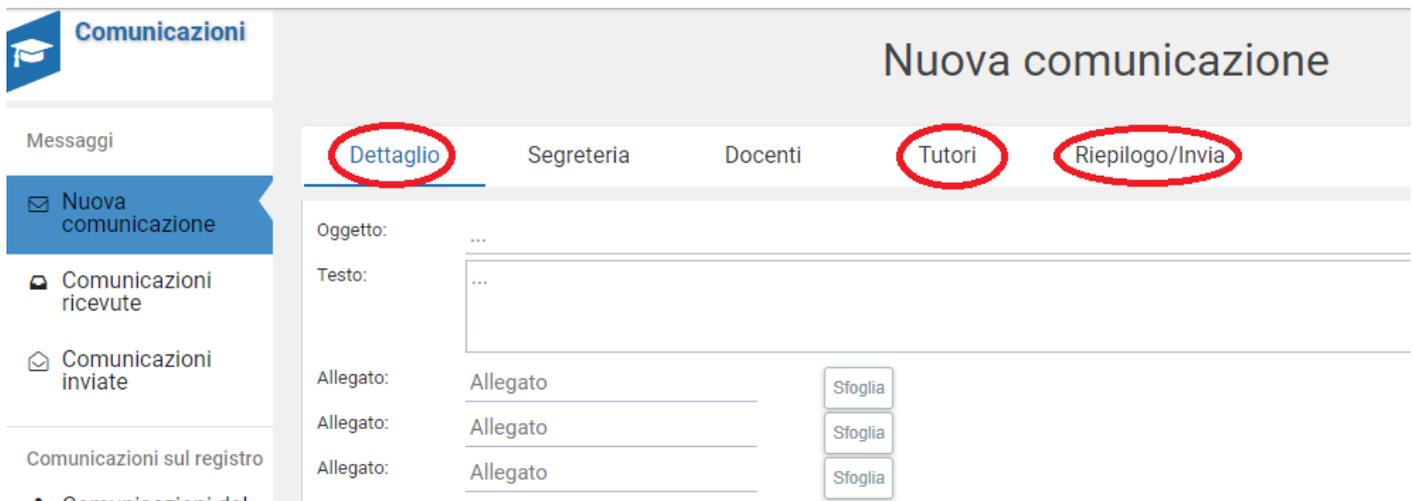
Scendo in basso e trovo gli allegati. Clicco su ognuno e li scarico. Li troverò nei download.

Correggo il lavoro e se voglio rispondere apro

REGEL → COMUNICAZIONI



Dalla schermata che si apre → NUOVA COMUNICAZIONE



Partiamo dal primo pulsante DETTAGLIO.

Compiliamo **Oggetto** e **Testo** ed alleghiamo, poi apriamo TUTORI per selezionare il genitore o il tutore dell'alunno cui vogliamo inviare il file, poi apro la sezione RIEPILOGO/INVIA. Se è tutto corretto, invio.

Ricordarsi di dare **CONFERMA** dopo che è apparso il messaggio "inviato con successo"!

## E adesso torniamo ad occuparci dei VIDEO!!!

Il modo migliore per non incappare nei pericoli del web, è scaricare i video oppure produrne di propri, MA non tutti i video su youtube si possono scaricare... E non tutti sanno come crearne.

PERO' SI PUO' SEMPRE IMPARARE

1. SE VUOI PROVARE A CREARE VIDEO DIDATTICI, ma non l'hai mai fatto, Jessica Redeghieri ti dà alcuni suggerimenti per cominciare:

<https://youtu.be/Lmq-gFOj-uQ>

2. Se hai un video da utilizzare, ma non hai mai caricato un video o un file da condividere su DRIVE, puoi seguire il seguente TUTORIAL PER IMPARARE AD UTILIZZARE GOOGLE DRIVE e generare un link condivisibile da caricare sul RE:

<https://youtu.be/K0CoaW6X1cA>

3. Su youtube ci sono video interessanti e stimolanti, oltre che divertenti, per evitare che il video venga visionato su youtube con possibilità di navigare liberamente nel canale, si può utilizzare la seguente applicazione, che permette di generare un link dal quale si accede al video (QUASI) senza poter navigare in youtube.

SAFEYOUTUBE

<https://safeyoutube.net/?fbclid=IwAR1izPnRQvMHSSAm7OBLn60OIJhDkw9m1azqBlePc45gOZeB4T-QqWSVU0>

4. Quando si caricano video sulle piattaforme come TESTEACH o PADLET è necessario accertarsi che i contenuti siano ben visibili anche da smart perché non tutti possiedono tablet, computer, stampanti. Sappiamo invece che in tutte le famiglie c'è almeno uno smartphone.

LINK UTILI:

BREVE TUTORIAL per l'utilizzo di TES TEACH:

<https://youtu.be/UN1I8ixQlzc>

BREVE TUTORIAL per l'utilizzo di PADLET:

<https://youtu.be/YyloXVxXxFk>

Come vi ho scritto qualche giorno fa non dobbiamo farci prendere "dall'ansia da innovazione".

Pur partendo dalle pratiche che ci fanno sentire a nostro agio, possiamo lanciarcì a sperimentare l'utilizzo di nuovi strumenti, che ci permetteranno di essere vicini ai nostri ragazzi in questo momento di emergenza e che potranno farci reinventare e riqualificare il nostro modo di essere docenti.

Resto a disposizione.

Un caro abbraccio!

Maristella

TEL.: 339/2595187

MAIL: maristella.scuola@gmail.com

## EFFETTUARE UNA VIDEOCONFERENZA

Visto il protrarsi della sospensione delle lezioni, si rende necessario trovare una modalità che ci permetta di interagire con i nostri studenti. La videoconferenza ci rende un po' meno lontani e ci può aiutare nelle lezioni.

In questi giorni abbiamo provato ad utilizzare ZOOM!

ZOOM è un'applicazione semplice, che nella versione free permette di effettuare meetings della durata di 40 minuti al termine dei quali è possibile ricollegarsi di nuovo semplicemente inserendo nuovamente il codice ID dell'insegnante.

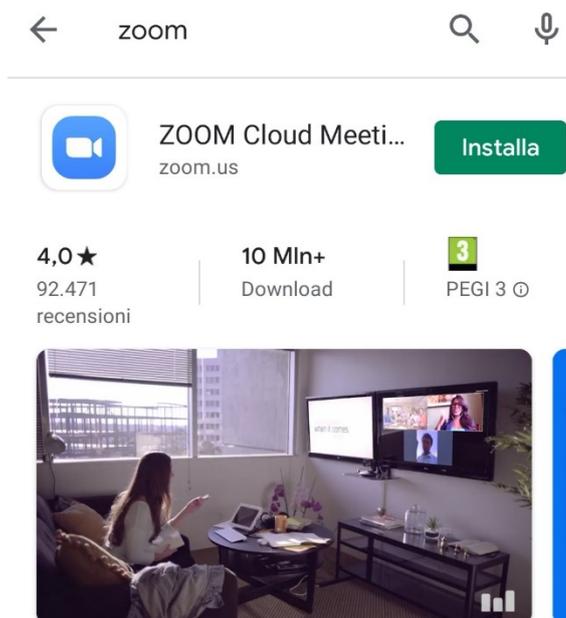
Durante la conferenza è possibile condividere foto, pdf, presentazioni e una whiteboard su cui si può scrivere mentre si spiega, come se fosse la lavagna in classe. Gli studenti possono intervenire e scrivere a discrezione dell'insegnante, che può decidere di ammutolirli durante la spiegazione o di dare la parola ai partecipanti o a uno dei partecipanti alla volta. Durante la conferenza si può anche utilizzare una chat. Tutti i partecipanti possono vedersi sulla schermata. Chi lo utilizza dice che è un po' come essere in classe.

L'applicazione funziona bene su tutti i dispositivi: smartphone, tablet (sia android che ios), computer.

### MA ANDIAMO PER GRADI!

Per scaricare l'applicazione basta aprire GOOGLE PLAY oppure APP STORE e cercare l'applicazione ZOOM Cloud Meeting.

Lanciare l'installazione.



Una volta installata apro l'applicazione.

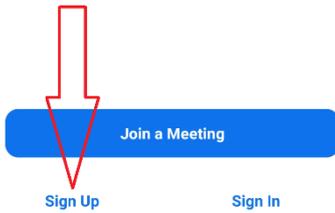
Come prima cosa MI REGISTRO attraverso il tasto SIGN UP.

La registrazione è molto importante perché permette di ottenere un **CODICE ID** di 10 cifre, che dovremo dare a tutti i nostri alunni per partecipare alla videoconferenza.

Ogni docente avrà il proprio codice!

## Start a Meeting

Start or join a video meeting on the go

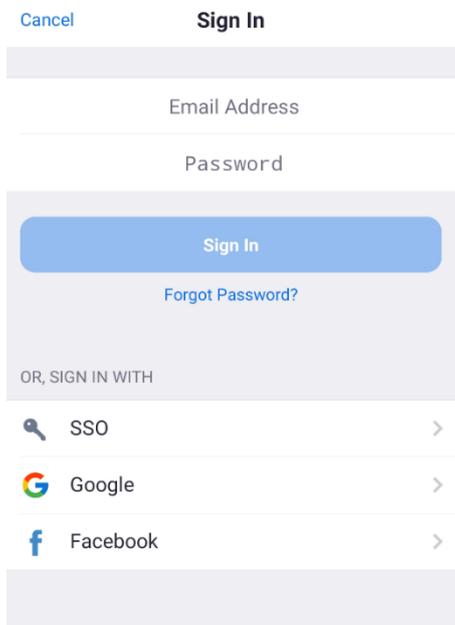


Si apre la schermata in cui inserire i propri dati:

A screenshot of a mobile registration screen titled "Sign Up". At the top left is a back arrow, and at the top right is the word "Next". Below the title are three input fields: "Email", "First Name", and "Last Name". At the bottom, there is a checkbox with the text "I agree to the [Terms of Service](#)".

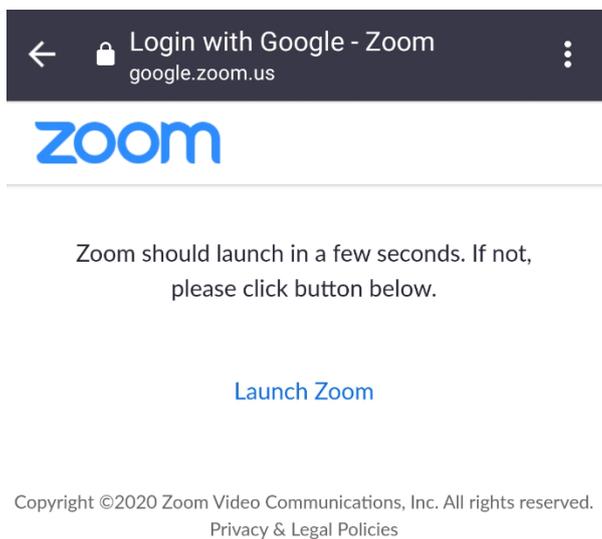
Una volta effettuata la registrazione posso fare il login cliccando su SIGN IN.

Mi chiederà di inserire l'indirizzo Email e la Password, oppure di accedere in altri modi indicati sotto.



Io ho fatto accesso con Google, perché lo trovo più pratico.

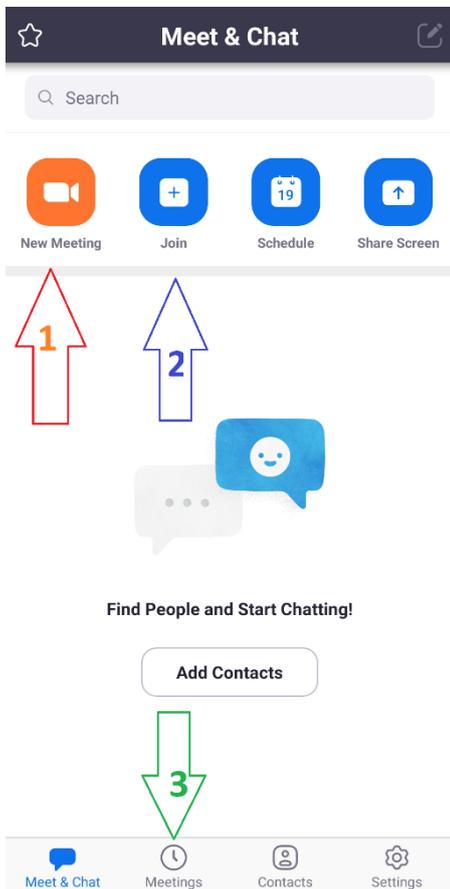
Proseguo e si apre la schermata da cui si lancia ZOOM:



Se non parte entro breve, clicco su [Launch Zoom](#).

Mi ritrovo in questa schermata:

- ❖ Siamo al primo pulsante in basso [Meet & Chat](#)

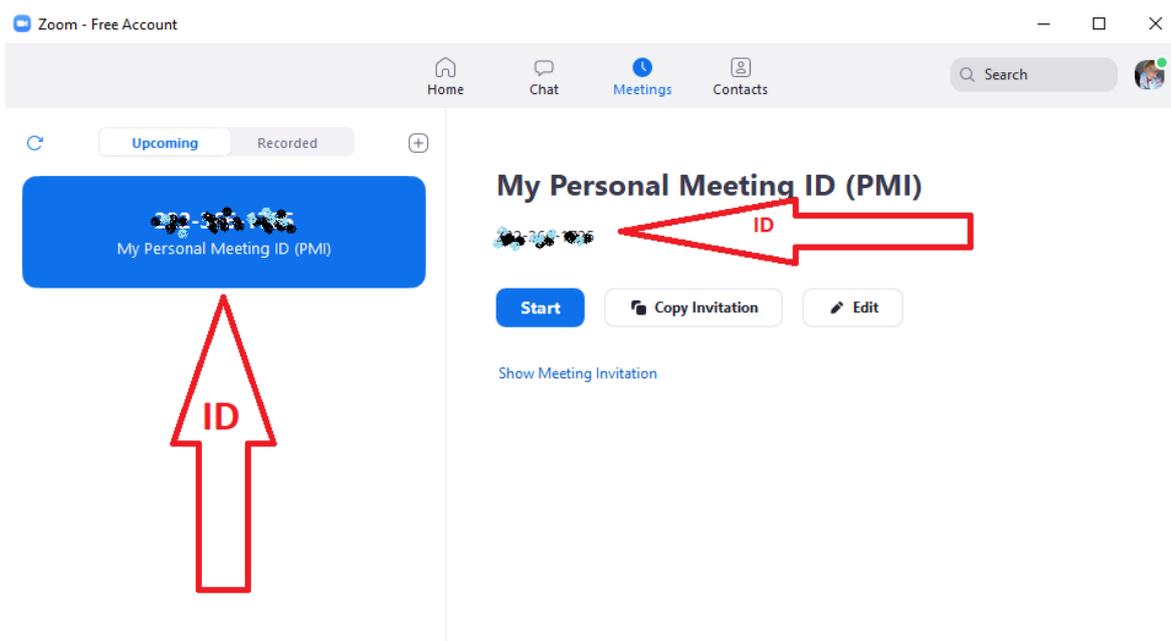


1. **Pulsante New** meeting per iniziare una nuova videoconferenza senza l'utilizzo dell'ID creando invece un link condivisibile. Ma non è questa l'opzione che ci interessa per le videoconferenze con la classe.

2. **Pulsante join**. E' quello che apriranno i ragazzi per inserire il codice ID.

Gli altri pulsanti per ora non ci interessano.

- ❖ Se invece clicco sul pulsante accanto a Meet & Chat, cioè su **Meetings (3)** appare il mio codice ID, quello che fornisco ai miei ragazzi per partecipare al meeting. Il pulsante **meetings** è importante per le videolezioni con gli studenti. E' da lì che dobbiamo far parire il meeting perché a quella videochiamata corrisponde il nostro codice ID. Da questa schermata clicco su **START**.

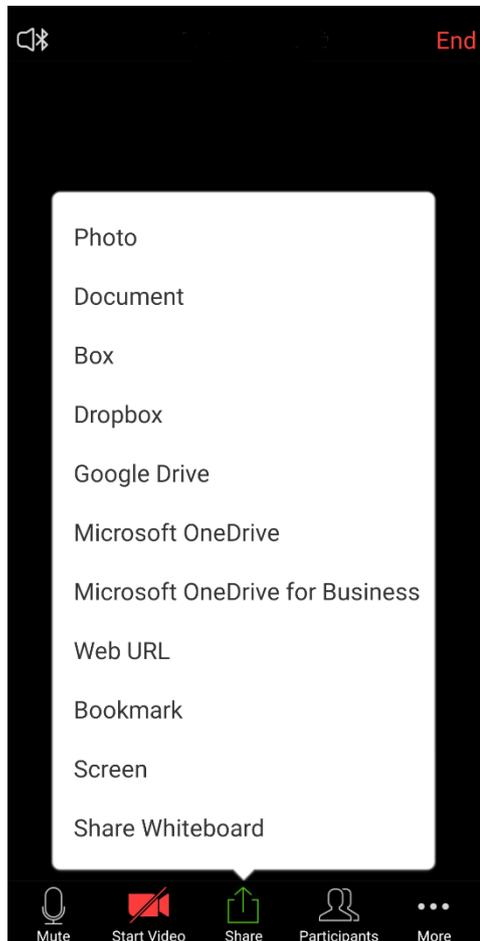


All'ora stabilita con i partecipanti tramite messaggio, dovrò entrare in videoconferenza da questa schermata premendo sul pulsante **START**.

Clicco e attendo che gli studenti mi raggiungano cliccando invece sul pulsante JOIN, che appare cliccando su meet & chat, che si trova accanto all'orologio.

Quando si è tutti in conferenza, tutti i partecipanti si vedono (Se hanno attivato le cam).

Una volta che si è tutti in conferenza, ci sono diversi pulsanti, che sono molto intuitivi.



Il pulsante **Share** permette la condivisione di diversi tipi di file e strumenti di vario tipo. Uno strumento interessante è la whiteboard che permette di scrivere su una lavagna, sia a mano libera che digitando sulla tastiera.

Durante la spiegazione si possono condividere foto o pdf.

#### ALTRI PULSANTI:

Il microfono e la videocamera permettono di attivare o disattivare questi strumenti..

Il pulsante Partecipanti, permette a chi ha organizzato il meeting di gestire i partecipanti o di invitarne altri.

E' un'applicazione che offre diverse possibilità, anche per me è un mondo ancora tutto da esplorare... Sicuramente insieme scopriremo altre interessanti opzioni.

Proviamo!

Resto a disposizione!

Maristella